

Onitsuka
Tiger

centauroEgo.2



MEXICO 66

R2SPETTAC

Da Paperboy ai
Black Angels
cresce una
generazione
che imita le star
di un tempo

CARLO MORETTI

ROMA

Un'intera generazione di musicisti sta riavvolgendo il nastro del rock. La nuova scena si muove sempre più come un gambero che per andare avanti ha bisogno di guardare indietro. Perché, se è vero che pochi artisti hanno la capacità di reinventare davvero il linguaggio del rock, la marcia di avvicinamento a ritroso scandita per decenni ora sta spingendo verso le radici del soul.

Si dirà: ci si è sempre ispirati. Ma il fatto è che per i nuovissimi artisti, specialmente per i più validi, il passato non è solo una fonte di ispirazione, diventa un modello imprescindibile, da rifare così com'era. Cos'è altrimenti questa esplosione di suoni, di ritmi e di vocalità già sentiti ma originali, tanto veri da far accapponare la pelle d'emozione? Prendi Amy Winehouse e ci senti la passione di una Billie Holiday, la grinta di una Aretha Franklin. Eppure quel suono, quello stile, sembrano uscire da quegli anni e dagli studi di registrazione della Motown. E, passando al jazz, cosa dire di Michael Bublé che al suo debutto venne accolto come il nuovo crooner grazie all'innata capacità di pattinare con swing tra le note di una canzone, come prima di lui sapeva fare solo il più grande di



Am

La ne
la gra
pura è

Gambero 1